

ECCO IL PROGETTO "MONTAGNA TRICOLORE"

È stato presentato ieri mattina il progetto "Montagna Tricolore", organizzato da Atletica Saluzzo, Comitato Corsa ai Piani di Tavagnasco e Atletica Susa Adriano Ascheris, con il patrocinio della Regione Piemonte, in partnership con gli Assessorati allo Sport e alla Montagna. S'inizierà il 10 giugno a Saluzzo con la prima prova (salita e discesa) del Campionato Italiano Assoluto di corsa in montagna. Il 22

luglio la Tavagnasco-Santa Maria Maddalena ai Piani sarà il teatro della seconda tappa (sola salita). Per la prima volta la nostra Regione ospiterà entrambe le gare che assegneranno le maglie tricolori. Il terzo evento sarà il 30° memorial Partigiani Stellina del 26 agosto a Susa, manifestazione internazionale valida per il Wmra World Ranking. Alla base del progetto c'è l'idea che, unendo le forze, si possano meglio

esprimere, nel contesto nazionale e internazionale, le capacità organizzative del Piemonte sportivo. «Un progetto apripista a livello nazionale che - sottolinea Giovanni Maria Ferraris, assessore allo Sport della Regione Piemonte - unisce il grande sport e la valorizzazione del nostro patrimonio montano per far conoscere i nostri territori a livello internazionale». [ro.le.]



VOLLEY A 5 anni di distanza una squadra subalpina torna nella massima serie

Fenera Chieri, impresa A1 «Un grandissimo risultato»

→ A distanza di cinque stagioni dall'ultima presenza di Banca Reale Yoyogurt Giaveno e Duck Farm Chieri Torino, il volley subalpino torna in serie A1 femminile grazie al Fenera Chieri '76. Una società diversa dalla precedente riporta dunque sotto l'Arco il massimo campionato, grazie all'impresa della squadra di coach Luca Secchi, che si è imposta per 3-1 a Rimini sulla Battistelli San Giovanni in Marignano nella decisiva gara-3 della finale playoff. «Sapevamo che avevamo una compagine che avrebbe potuto combattere - afferma il presidente Filippo Vergnano - ma, anche se ci speravamo, non era affatto scontato che arrivassimo fino in fondo. È stato un grandissimo risultato. Nei playoff abbiamo proprio cambiato marcia, perché abbiamo avuto il peggiore dei quarti di finale possibili contro Trento, la semifinale più ostica contro Cuneo e in finale l'accoppiamento con San Giovanni, che in regular season ci aveva sempre battuti, perdendo per giunta il primo match». Il numero uno collinare durante la sfida conclusiva ha lasciato il Palasport: «Vicino c'è lo stadio Neri del Rimini Calcio e sono entrato lì. Seguivo l'incontro dalla app della Lega e, siccome le ragazze nel terzo set avevano iniziato a rimontare, per scaramanzia non mi sono più mos-



Per il Fenera Chieri prima la festa a Rimini poi a Chieri con i tifosi

so. I custodi dovevano andare via, ho spiegato loro la situazione e sono rimasto dentro. Quando sono uscito, per rientrare al palazzetto, ho chiuso io i cancelli. Sono juventino e in quello stadio i bianconeri avevano vinto la prima partita in serie B. Nella stessa città noi siamo stati promossi». Ieri sera la società ha festeggiato con una "porchettata" al PalaFenera. È ancora presto per fare programmi, di certo c'è che il club biancoblu ripartirà da Secchi in panchina e dal direttore spor-

tivo Max Gallo alla scrivania. «Faranno loro le scelte - osserva Vergnano - però questo gruppo ha dei valori proiettabili anche nella categoria superiore. Naturalmente punteremo alla salvezza». L'intenzione è di restare a Chieri, anche se la capienza richiesta in A1 per la stagione regolare è di 1.500 posti a sedere e l'impianto ne contiene 1.200. «M'incontrerò con il sindaco - spiega il presidente - e valuteremo tutte le possibilità».

Roberto Levi

TENNIS Il 22enne, dopo aver avuto accesso al tabellone, continua la sua strada al Foro Italo

Sonego passa il 1° turno, ora Gojowczyk

→ Il rapporto d'amore fra Lorenzo Sonego e gli Internazionali Bnl d'Italia è sempre più intenso. Dopo essersi conquistato la wild card d'accesso al tabellone principale per la seconda volta in carriera, è riuscito anche a superare il primo turno, aggiudicandosi il suo primo match in un torneo Masters 1000. Il 22enne torinese ha battuto in recupero per 2-6, 7-6, 6-3 il francese Adrian Mannarino, numero 27 del ranking mondiale, e questa mattina affronterà il tedesco Peter Gojowczyk, numero 52 al mondo, che ha eliminato a sorpresa lo statunitense Sam Querrey, n. 13 Atp. «È uno specialista delle superfici veloci - spiega il



Il 22enne, di fede granata, Lorenzo Sonego

maestro Gipo Arbino - e dunque Lorenzo dovrà andare in campo superconvinto delle sue possibilità». Il pubblico romano presente sul Centrale lo ha adottato e lo ha sostenuto in modo for-

sennato, trascinandolo alla rimonta contro Mannarino. «Nel primo set - ricorda il tecnico - non funzionavano né il servizio né la risposta e dunque diventava impossibile impostare qualsiasi ti-

po di strategia. Nel momento in cui, a partire dal secondo parziale, quei due colpi hanno iniziato a essere efficaci si è potuto provare a fare ciò che ci eravamo prefissati tatticamente. Gradualmente Lorenzo ha sempre giocato meglio. A seguirlo c'era veramente molta gente e qualcuno ha definito il tifo come quello dei tempi di Adriano Panatta». A fianco di Arbino, ha assistito al match Umberto Rianna, responsabile del settore Over 18 maschile della Fit: «Si agitava anche più di me, la Federazione tiene molto a questo ragazzo, che piace come persona, non solo perché vince».

[ro.le.]

CALCIO FEMMINILE - CORSA SCUDETTO

La Juve vince, il Brescia pure: decisivo lo spareggio

Sarà dunque lo spareggio ad assegnare lo scudetto a una fra Juventus Women e Brescia, che hanno chiuso la serie A a pari merito con 60 punti. La sfida si disputerà, in campo neutro, a La Spezia, sabato, con il fischio d'inizio alle ore 15. Nell'ultima giornata le ragazze di Rita Guarino hanno battuto per 4-0 a Vinovo, il Tavagnasco, con le reti di Sofia Cantore, della rientrante bomber Barbara Bonansea, autrice di una doppietta, e di Valentina Cernoia, mentre le rondinelle hanno prevalso per 6-3 sul Verona. Nelle fila locali, esordio a sorpresa per la torinese Federica Russo,

che ha sostituito in porta Laura Giuliani, costretta a uscire per infortunio. «Non mi aspettavo proprio di entrare - racconta - ed è stata una grande emozione». A promuovere l'estremo difensore è la stessa Guarino: «Molto brava, pronta decisa e sicura, in una gara molto difficile. Ora pensiamo allo spareggio. Ci stiamo allenando nel modo migliore. L'obiettivo è vicino e siamo molto motivate». È terminata la stagione



in B, con la Femminile Juventus che si è imposta per 3-0 sulla Musiello Saluzzo, con due marcature di Martina Benatello e una di Francesca Mellano, e il Torino che ha pareggiato per 1-1 contro il Romagnano, con a segno Erika Ponzio. Bianconere quinte a quota 50 e granata seste a 44. Ha riposato la San Bernardo Luserna, che si è piazzata undicesima con 28 punti. [ro.le.]

GIOVANI CAMPIONI I NUOVI TALENTI DEL CALCIO TORINESE

a cura di Marco Piccini

TROFARELLO



Alessandro Di Giovanni

Primo appuntamento in casa Trofarello, compagine di Promozione che da qualche stagione è tornata a brillare di luce propria grazie ai suoi giovani spavaldi. Uno di questi risponde al nome di Alessandro Di Giovanni, attaccante classe '00 dotato di grande tecnica, velocità e agilità, caratteristiche queste gli hanno permesso non solo di andare a segno ben diciotto volte in campionato con la Juniores, ma di guadagnarsi persino qualche spezzona di gara con la prima squadra in Promozione. Mina vagante.

BACIGALUPO



Nicolò Rizzo

Tappa in un'altra importante società come il Bacigalupo dove stanno facendo cose interessanti gli Allievi di Vincenzo Pastore. Il tecnico nerazzurro infatti ci presenta l'ex Chisola Nicolò Rizzo, centrocampista centrale classe '01 dotato di un'ottima tecnica, visione di gioco e personalità. Nella prima parte di stagione Rizzo ha giocato davanti alla difesa ma le sue doti offensive lo hanno portato più avanti a ricoprire sia il ruolo di trequartista sia quello di ala dove è riuscito a trovare la via del gol. Futuro.

CBS



Tommaso Gai

Tappa in corso Sicilia, quartier generale della Cbs, compagine sempre attenta a far emergere nuovi talenti. Tra questi spicca Tommaso Gai, capitano degli Allievi guidati da Alberto Spanu che gli ha consegnato la fascia per carisma e grande attaccamento alla maglia. Classe '01 nato e cresciuto alla Cbs, Gai è un mediano dotato di buona tecnica, polmoni e grande sacrificio. Elmo in testa e spada sempre ben in pugno, questo è Gai, instancabile guerriero rossonerio. Leader.